

Banca del Tempo

Milano Centro Storico

STATUTO

STATUTO

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Denominazione e sede

E' costituita, l'Associazione denominata "Banca del Tempo Milano Centro Storico". Viene fissata la sede legale nel Comune di Milano, Via Passerini 18.

Articolo 2

Statuto

L'Associazione "Banca del Tempo Milano Centro Storico", è disciplinata dal presente Statuto e agisce in qualità di Ente non commerciale, entro i limiti del decreto legge n. 460 del 4-12-1997, dei principi generali del nostro ordinamento giuridico, nel rispetto del Codice Civile nonché della legge 383/2000 e della legge 53/2000
L'Associazione è disciplinata in base alle norme di questo Statuto ispirate ai principi della Costituzione e ai criteri della trasparenza amministrativa

Articolo 3

Efficacia dello Statuto

Lo Statuto costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'Attività di Associazione, parimente vincola alla sua osservanza i soci dell'Associazione.

Articolo 4

Modificazione dello Statuto

Il presente Statuto è modificabile con deliberazione dell'Assemblea straordinaria secondo le modalità di cui all'art. 13.

Articolo 5

Interpretazione dello Statuto

Lo Statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

TITOLO II

FINALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

Articolo 6

Finalità

L'Associazione "Banca del Tempo Milano Centro Storico" si costituisce come luogo nel quale vengono privilegiate le relazioni umane, come luogo nel quale ogni persona può identificarsi come soggetto nelle azioni di "dare e ricevere che avvengono in un rapporto di parità/reciprocità/solidarietà tra gli Associati".

Gli scopi prioritari che si prefigge la Banca del Tempo, mettendo in moto una molteplicità di scambi di tempo tra i Soci, sono:

- a - diffondere il valore della solidarietà nella forma della reciprocità nonché contribuire a una nuova qualità delle relazioni interpersonali nella comunità;
- b - promuovere iniziative atte a favorire l'offerta gratuita di tempo a chi chiede tempo, al servizio delle persone e alle famiglie in condizioni di necessità e di assistenza;
- c - promuovere e attuare studi e ricerche di altre iniziative per lo sviluppo e la formazione delle persone e per l'individuazione di strumenti per l'utilizzo del tempo;
- d - identificare e promuovere attività lavorative da utilizzare a favore di persone in condizioni di necessità e di assistenza e sollecitare norme e iniziative concrete per la realizzazione e lo sviluppo dei principi dell'assistenza delle persone in condizioni di necessità e dei minori;
- e - svolgere attività di segretariato sociale e simili;
- f - diffondere i principi di parità e pari opportunità, nonché la promozione e la valorizzazione della condizione femminile nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica e sociale, nelle istituzioni e nella vita familiare e professionale;
- g - favorire la conoscenza reciproca e l'integrazione sociale tra le generazioni e le culture delle diverse etnie.

Articolo 7

Norme per gli scambi

E' il tempo impiegato nel dare e nel ricevere, l'unità di misura degli scambi tra i soci: un'ora di tempo impiegato ha valore unicamente di un'ora, a prescindere dalla prestazione offerta.

Nello svolgere i servizi prescelti, i soci dovranno assumersi tutte le responsabilità derivanti da essi (infortuni, incidenti, responsabilità civile verso terzi, ecc).

L'Associazione declina ogni responsabilità; potrà invece proporre forme assicurative agevolate.

TITOLO III

GLI ADERENTI

Articolo 8

Iscrizione

L'apertura del conto-tempo presso si attiva all'atto dell'iscrizione all'Associazione, diventando Soci.

La scheda d'iscrizione si presenta per iscritto al coordinamento al quale compete di approvare o meno l'iscrizione del nuovo Socio.

L'iscrizione è della singola persona, ma le prestazioni di servizio possono essere rivolte anche ai suoi familiari.

Possono iscriversi come soci anche enti pubblici, associazioni, enti privati.

Requisiti richiesti:

- richiesta d'iscrizione;
- colloquio conoscitivo d'ingresso, con raccolta di informazioni;
- accettazione dello Statuto

All'atto dell'iscrizione il nuovo Socio riceve lo Statuto, la Tessera e il Libretto assegni-tempo.

E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Articolo 9

Diritti

Gli aderenti all'Associazione hanno il diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi, solo se maggiorenni. Essi hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo Statuto. Hanno diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, ai sensi di legge nei limiti stabiliti dall'associazione stessa.

Articolo 10

Doveri

I Soci dell'Associazione offrono i propri servizi spontaneamente e sono tenuti a svolgerli di persona e gratuitamente, senza fine di lucro. E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Il corretto comportamento del Socio sia nei confronti degli altri aderenti, sia verso l'esterno dell'organizzazione, è animato da spirito di solidarietà ed attuato con onestà, probità, rigore morale nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate dal Comitato Direttivo.

Articolo 11

Recesso/esclusione

Il Socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente.

Il recesso ha effetto immediato, una volta pareggiato il saldo delle prestazioni.

Il Socio che, con i suoi atti e comportamenti, lede l'etica ed i principi ispiratori dell'Associazione, viene espulso dall'Associazione su decisione del Comitato Direttivo, perdendo ogni diritto acquisito.

L'esclusione deve essere comunicata per iscritto al Socio, specificando le motivazioni dell'esclusione stessa.

Il Socio decade dalla sua condizione di associato nel caso in cui non rinnovi l'iscrizione o non versi la quota annuale prevista.

TITOLO IV

GLI ORGANI SOCIALI

Articolo 12

Indicazione degli organi sociali

L'apertura del conto-tempo presso si attiva all'atto dell'iscrizione all'Associazione,

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea Generale
- il Comitato Direttivo
- il Presidente
- il Tesoriere

Dette cariche saranno ricoperte in modo gratuito dagli aderenti.

Articolo 13

L'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione; l'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria si può tenere in prima o seconda convocazione.

La prima e la seconda convocazione possono essere fissate anche nello stesso giorno, purchè decorrano almeno due ore fra la prima e la seconda convocazione.

E' straordinaria quando viene convocata per la modifica dello Statuto e quando viene convocata per deliberare il trasferimento della sede o lo scioglimento dell'Associazione.

E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea si riunisce quando il Comitato Direttivo lo ritiene necessario e/o opportuno, ovvero quando un decimo degli aderenti ne faccia richiesta motivata al Presidente.

Il Presidente convoca l'Assemblea a mezzo:

avviso scritto da inviare con lettera semplice agli aderenti almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato per l'adunanza;

avviso affisso nei locali della sede almeno 20 giorni prima.

Gli avvisi devono contenere l'ordine del giorno.

L'Assemblea riunita in via straordinaria, con esclusione della delibera di cui all'art. 24 Del presente statuto, è validamente costituita quando intervengono i 2/3 (due terzi degli aderenti).

L'Assemblea riunita in via ordinaria, in prima convocazione, è validamente costituita quando interviene la maggioranza degli aderenti; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei voti. A ogni aderente spetta un voto. I voti sono palesi, tranne quando l'Assemblea non lo ritenga opportuno.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato e viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore. Il verbale è conservato, a cura del Presidente nella sede dell'Associazione e trascritto nell'apposito registro.

Ogni aderente all'Associazione ha diritto di consultare i verbali delle sedute assembleari e di chiederne, a proprie spese, una copia.

Articolo 14

Comitato Direttivo

Il Coordinamento è composto da un minimo di 3 e un massimo di 11 componenti.

L'Assemblea ne determina il numero ed elegge, di norma con voto palese, i suoi componenti fra i propri gruppi aderenti.

I componenti del Comitato Direttivo durano in carica due anni e possono essere rieletti. Il Comitato Direttivo può essere revocato dall'Assemblea ordinaria per gravi motivi. Se, nel corso del biennio, vengono a mancare una o più componenti lo stesso Comitato Direttivo provvede a proporre l'integrazione: le proposte vengono discusse e messe all'approvazione della prima Assemblea utile dei soci.

Il Comitato Direttivo è l'organo che svolge le attività esecutive dell'Associazione, previste nello statuto o deliberate dall'Assemblea degli aderenti.

In particolare il Comitato Direttivo ha le seguenti funzioni:

elegge il Presidente;

amministra il patrimonio dell'Associazione;

predispone le linee programmatiche, con le relative relazioni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

delibera sull'ammissione o sull'esclusione dei Soci;

nomina i Rappresentanti dell'Associazione in Enti pubblici o altri Organismi esterni.

Il Comitato Direttivo delibera con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti.

Articolo 15

Il Presidente

Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti giuridici che impegnano l'Associazione. Egli, con la collaborazione del Comitato Direttivo, ha la responsabilità di pianificare e gestire le varie attività, promuove le iniziative per rendere pubbliche le finalità dell'Associazione, tenendo contatti con i cittadini del territorio.

TITOLO V

LE RISORSE ECONOMICHE

Articolo 16

Indicazione delle risorse

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) contributi degli aderenti;
- c) donazioni e lasciti;
- d) contributi da privati;
- e) contributi dallo Stato o da altri Enti pubblici finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- f) contributi di organismi internazionali;
- g) ogni altro tipo di entrate contemplate dalla normativa in vigore.

Articolo 17

I Beni

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni mobili registrati e altri beni mobili. Tutti i beni sono acquistati dall'Associazione e ad essa intestati. Essi vengono annualmente inventariati ed iscritti nel registro degli inventari che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli aderenti.,

Articolo 18

I contributi dei Soci

I contributi dei Soci sono costituiti dalla eventuale quota di iscrizione annuale, che dà diritto alla tessera il cui importo è stabilito dal Comitato Direttivo e ratificato dall'Assemblea e dai contributi straordinari che gli aderenti possono versare spontaneamente all'organizzazione. La quota associativa è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

Articolo 19

Erogazioni, donazioni e lasciti

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Comitato Direttivo e ratificato dall'Assemblea che delibera sulla utilizzazione di esse in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

I lasciti testamentari sono accettati dall'Assemblea che delibera sulla utilizzazione di esse in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

Articolo 20

Scioglimento e devoluzione dei beni

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole della maggioranza di almeno 2/3 (due terzi) degli aderenti.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23/12/1996, n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VI

IL BILANCIO

Articolo 21

Bilancio consuntivo e preventivo

Il bilancio dell'Associazione è annuale e decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre. Il bilancio consuntivo e preventivo sono elaborati e proposti all'Assemblea dal Comitato Direttivo.

Articolo 22

Approvazione del bilancio

Il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo sono approvati dall'Assemblea ordinaria con voto palese.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione.

TITOLO VII

LIBRI SOCIALI

Articolo 23

l'Associazione, al fine di gestire ordinatamente le attività degli organi sociali e i rapporti con i soci e di garantire la trasparenza e la democraticità della struttura, è dotata dei seguenti libri sociali:

- libro giornale;
- libro soci;
- libro dei verbali delle Assemblee;
- libro dei verbali del Comitato Direttivo;
- libro inventari.

TITOLO VIII
LA RESPONSABILITA'

Articolo 24
Responsabilità dell'Associazione

L'Associazione risponde, con i propri beni, solo dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati direttamente.

TITOLO IX
RAPPORTI CON ALTRI ENTI E SOGGETTI

Articolo 25
Rapporti con enti e soggetti privati

L'Associazione coopera, senza fine di lucro, con altri soggetti privati nazionali ed esteri al fine di realizzare le finalità statutarie , sociali, civili, culturali e di solidarietà.

Articolo 26
Rapporti con enti e soggetti pubblici

L'Associazione partecipa e collabora, senza fine di lucro, con soggetti ed enti pubblici nazionali ed esteri per la realizzare le finalità statutarie , sociali, civili, culturali e di solidarietà.

Articolo 27
Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle leggi e regolamenti vigenti, e ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Milano 12 marzo 2008